

DECISIONE

PAGINA BIANCA

N. 112/R

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**LA CORTE DEI CONTI
A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE**

composta dai Magistrati:

Presidente: dott. Gaetano TEMPESTA

Presidenti di Sezione: dott. Ettore COSTA
prof. dott. Antonio BENNATI
dott. Giovanni BOVIO

Consiglieri: dott. Mario DI STEFANO
prof. dott. Vittorio GUCCIONE (relatore)
dott. Francesco SERNIA
dott. Mario POLIFRONI
dott. Riccardo BONADONNA
dott. Girolamo CAIANIELLO
dott. Antonino GALLO

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1977 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello

Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 25 luglio 1978 il relatore, Consigliere prof. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore generale prof. Mario Sinopoli.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1977 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il giorno 3 luglio 1978.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

COMPETENZA

Entrate accertate:

TITOLO I. — <i>Entrate tributarie</i>	L.	35.863.264.043.968	
TITOLO II. — <i>Entrate extra tributarie</i>	L.	8.223.452.519.452	
Totale titoli I e II . . . »		44.086.716.563.420	L. 44.086.716.563.420
Spese correnti »		48.766.089.431.743	
Differenza L.		4.679.372.868.323	
<hr/>			
TITOLO III. — <i>Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti</i> »		197.177.275.476	
Totale Titoli I, II e III . . . »		44.283.893.838.896	
Accensione di prestiti »		12.683.115.548.867	
Totale complessivo . . . L.		56.967.009.387.763	

Spese impegnate:

TITOLO I. — <i>Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)</i>	L.	48.766.089.431.743
TITOLO II. — <i>Spese in conto capitale (o di investimento)</i>	«	13.391.108.153.608
<hr/>		
Totale titoli I e II	L.	62.157.197.585.351
Rimborso prestiti	«	1.138.585.157.297
<hr/>		
Totale complessivo	L.	63.295.782.742.648
<hr/> <hr/>		
RIEPILOGO:		
Totale complessivo entrate accertate	L.	56.967.009.387.763
Totale complessivo spese impegnate	»	63.295.782.742.648
<hr/>		
Differenza finale	— L.	6.328.773.354.885
<hr/> <hr/>		

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977	L.	3.001.071.630.992
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	«	2.076.711.303.055
<hr/>		
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1977	L.	5.077.782.934.047
<hr/> <hr/>		

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977	L.	12.571.000.695.286
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	«	6.889.203.109.419
<hr/>		
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1977	L.	19.460.203.804.705
<hr/> <hr/>		

CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	540.326.339.415	
Spese impegnate	»	552.445.709.542	
		<hr/>	
Differenza	L.	12.119.370.127	—

TITOLO II. — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	12.343.095.850	
Spese impegnate	»	45.413.093.450	
		<hr/>	
Differenza	L.	33.069.997.600	—
Accensione prestiti	L.	45.678.458.632	
Rimborso prestiti	»	489.090.905	
		<hr/>	
Differenza	L.	45.189.367.727	+

Gestioni speciali:

Entrate	«	177.144.535	
Spese	«	177.144.535	
		<hr/>	
Differenza	L.	—	

Differenza complessiva	L.	—	
----------------------------------	----	---	--

Tra le entrate figura la somma di lire 45.678.458.632, quale ricavo delle anticipazioni da parte della Cassa DD. PP. a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 L.	98.075.948.209
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti »	118.799.884.210
<hr/>	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1977 L.	216.875.832.419
<hr/> <hr/>	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del- l'esercizio 1977 L.	110.045.459.699
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti »	22.608.492.722
<hr/>	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1977 L.	132.653.952.421
<hr/> <hr/>	

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse L.	42.595.687.226
Spese pagate »	33.935.474.534
<hr/>	
Differenza L.	8.660.212.692 +

TITOLO II. — *Entrate e spese in conto capi-
tale:*

Entrate riscosse L.	4.053.406.345
Spese pagate »	4.424.754.800
<hr/>	
Differenza »	371.348.455 —
<hr/>	
Differenza complessiva L.	8.288.864.237 +
<hr/> <hr/>	

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate L. 341.794.485

Spese impegnate » 341.794.485

Tra le spese figura la somma di lire 3.668.636, quale avanzo di gestione (cap. 163).

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 » —

Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti » 1.219.950

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 . . . L. 1.219.950

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 » 82.444.436

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti » 7.278.274

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 . . . L. 89.722.710

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . L. 35.236.460.682

Spese impegnate . » 48.160.603.505

Differenza L. 12.924.142.823 —

TITOLO II. — *Entrate e
spese in conto ca-
pitale:*

Entrate accertate . L.	15.663.285	
Spese impegnate . »	2.923.708.091	
	<hr/>	
Differenza »		2.908.044.806 —
		<hr/>
Differenza complessiva L.		15.832.187.629 —
		<hr/> <hr/>

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare
in conto dell'esercizio 1977 L. 9.619.290.443

Somme rimaste da riscuotere e da versare
in conto degli esercizi precedenti » 14.983.242

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 9.634.273.685

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del-
l'esercizio 1977 L. 12.023.022.459

Somme rimaste da pagare in conto degli
esercizi precedenti » 203.477.340

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 12.226.499.799

5. — *Conto consuntivo del Fondo di benefi-
cenza e di religione nella città di Roma.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . L. 1.063.706.624

Spese impegnate . » 695.930.080

Differenza L. 367.776.544 +

TITOLO II. — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . L.	43.800	
Spese impegnate . »	398.157.130	
Differenza L.		398.113.330 —
Differenza complessiva L.		30.336.786 —

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 L.	505.128
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti »	554.410
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1977 L.	1.059.538

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 L.	370.203.815
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti »	240.379.851
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1977 L.	610.583.666

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economici.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . L.	536.647.211	
Spese impegnate . L.	462.458.690	
Differenza L.		74.188.521 +

TITOLO II. — *Entrate e
spese in conto ca-
pitale:*

Entrate accertate . L.	45.351.350	
Spese impegnate . »	268.285.728	
	<hr/>	
Differenza »		222.934.378 —
		<hr/>
Differenza complessiva L.		148.745.857 —
		<hr/> <hr/>

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 L.		70.418.312
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti »		28.574.919
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1977 L.		98.993.231
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del- l'esercizio 1977 »		143.121.830
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti L.		69.486.390
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1977 »		212.608.220
		<hr/> <hr/>

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale
autonoma delle strade.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . L.	277.285.914.368	
Spese impegnate . »	310.441.950.701	
	<hr/>	
Differenza L.		33.156.036.333 —

TITOLO II. — *Entrate e
spese in conto ca-
pitale:*

Entrate accertate	L.	405.541.431.932	
Spese impegnate	»	603.397.604.369	
		<hr/>	
Differenza	»	197.856.172.437	—
Accensione di pre- stiti	»	251.003.966.538	
Rimborso di prestiti	»	19.991.757.768	
		<hr/>	
Differenza	»	231.012.208.770	+
		<hr/>	
Differenza complessiva	L.	—	
		<hr/> <hr/>	

Tra le spese figura la somma di lire 18.800.656.045 quale « versamento in entrata delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio da utilizzare per l'esecuzione di opere stradali » (cap. 245), nonché la somma di lire 2.382.000.000 quale « avanzi da reintegrare » (cap. 519). Il complessivo importo di tali voci è di lire 21.182.656.045.

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto
dell'esercizio 1977 L. 17.573.957.129

Somme rimaste da riscuotere e da versare
in conto degli esercizi precedenti L. 985.910.387.646

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 1.003.484.344.775

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del-
l'esercizio 1977 L. 396.717.067.620

Somme rimaste da pagare in conto degli
esercizi precedenti » 482.758.171.845

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 879.475.239.465

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	. L.	1.745.101.987.282	
Spese impegnate	. L.	2.098.076.815.120	
		<hr/>	
Differenza L.	352.974.827.838	—

TITOLO II. — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	. L.	241.228.933.540	
Spese impegnate	. »	369.583.361.853	
		<hr/>	
Differenza L.	128.354.428.313	—
Accensione di prestiti L.	493.187.079.478	
Rimborso di prestiti	»	11.857.823.327	
		<hr/>	
Differenza »	481.329.256.151	+
Differenza complessiva L.		—

Tra le entrate figura la somma di lire 340.015.835.778, quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (cap. 601).

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1977 L. 1.259.822.219.269

Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti L. 632.574.639.585

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 1.892.396.858.854

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 L. 1.102.601.093.753

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti » 577.981.397.962

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 1.680.582.491.715

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate . L. 581.605.259.865
Spese impegnate . » 606.184.089.860
Differenza L. 24.578.829.995 —

TITOLO II. — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate . L. 288.412.624.288
Spese impegnate . » 289.012.624.288
Differenza L. 600.000.000 —
Accensione di prestiti L. 30.000.000.000
Rimborso di prestiti » 4.821.170.005
Differenza L. 25.178.829.995 +
Differenza complessiva L. —

Tra le spese figura la somma di lire 152.724.707.601, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (cap. 253).

RESIDUI:

Attivi:

Somme da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 L. 220.237.782.293

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti » 21.016.627.726

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 241.254.410.019

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 L. 458.815.220.332

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti L. 202.766.566.136

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 661.581.786.468

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . L. 2.194.991.381.864

Spese impegnate . » 3.193.722.114.120

Differenza L. 998.730.732.256 —

TITOLO II. — *Entrate e
spese in conto capi-
tale:*

Entrate accertate	L.	543.228.046.026	
Spese impegnate	»	752.812.031.439	
		<hr/>	
Differenza	L.	209.583.985.413	—
Accensione di pre- stiti	L.	1.436.058.566.229	
Rimborso di pre- stiti	»	227.743.848.560	
		<hr/>	
Differenza	L.	1.208.314.717.669	+
Differenza complessiva	»	—	

Tra le entrate figura la somma di lire 986.058.566.229, quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Gestioni speciali ed autonome:

Entrate accertate	L.	4.882.451.042.497	
Spese impegnate	»	4.882.451.042.497	
		<hr/>	
Differenza	L.	—	

Il disavanzo netto di dette gestioni, in lire 291.801.563.055, risulta dalla differenza tra entrate per contributi a copertura dei disavanzi di talune gestioni (capitoli 1035 e 1043) e versamento degli avanzi di altre (capitolo 1075).

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e conto dell'esercizio 1977 L. 1.380.073.862.733

Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti » 782.180.092.991

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 2.162.253.955.724

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 L. 1.665.145.803.070

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti L. 786.745.365.044

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 2.451.891.168.114

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

COMPETENZA:

TITOLO I. — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate . L. 19.791.634.283

Spese impegnate . » 5.192.212.462

Differenza L. 14.599.421.821 +

TITOLO II. — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate . L. 8.031.067.855

Spese impegnate . » 22.630.489.676

Differenza L. 14.599.421.821 —

Differenza complessiva L. —

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1977 L. 10.089.484.154

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti » 2.696.814.536

Totale dei residui attivi
al 31 dicembre 1977 L. 12.786.298.690

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1977 L. 18.321.589.241

Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti » 16.197.007.012

Totale dei residui passivi
al 31 dicembre 1977 L. 34.518.596.253

Con decreti del Presidente della Repubblica 16 maggio 1977, n. 288; 27 agosto 1977, n. 686; 29 ottobre 1977, n. 833; 1° dicembre 1977, n. 899, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 6855 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di lire 6.008.151.000.

Risulta dal rendiconto che rispetto alla previsione definitiva di competenze ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1977 dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, della pubblica istruzione e del lavoro e della previdenza sociale, si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del tesoro

— capitolo 4351: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi ecc., lire 387.583.311.195 nel conto della competenza e lire 114.096.443.888 nel conto dei residui;

— capitolo 4514: assegno annuo vitalizio ecc. lire 8.798.588.942 nel conto dei residui;

— capitolo 4534: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, lire 301 miliardi 236.590.355, nel conto della competenza;

— capitolo 4678: interessi di somme versate in conto corrente con il Tesoro dello Stato, lire 22.424.123.180 nel conto della competenza;

Ministero delle finanze

— capitolo 2811: vincite al lotto, lire 18.250.746.479 nel conto dei residui;

— capitolo 5591: spese per liti, arbitraggi, ecc. lire 22.081.467 nel conto della competenza;

Ministero di grazia e giustizia

— capitolo 1502: indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito ecc., lire 1.613.968.423 nel conto dei residui;

— capitolo 1589: spese di giustizia ecc., lire 2.775.630.721 nel conto della competenza e lire 2.696.569.815 nel conto dei residui;

Ministero degli affari esteri

— capitolo 1253: Pensioni vitalizie ecc., lire 274.271.285 nel conto della competenza;

Ministero della pubblica istruzione

— capitolo 1400: stipendi ecc. (personale non docente scuola materna) lire 5.627.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 1401: stipendi ecc. (personale docente scuola materna), lire 36.340.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 2001: stipendi ecc. (personale docente scuola media): lire 72.125.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 3001: stipendi ecc. (personale docente educazione fisica), lire 29.000.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 3200: stipendi ecc. (personale non docente istituti educazione) lire 1.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 3201: stipendi ecc. (personale docente istituti educazione) lire 500.000.000 nel conto della competenza;

— capitolo 4.000: stipendi ecc. (personale non docente Università) lire 46.500.000 nel conto della competenza;

— capitolo 4001: stipendi ecc. (docenti universitari): lire 10 miliardi 760.617.603 nel conto dei residui;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

— capitolo 3531: spese per inchieste, ecc. lire 50.005.769 nel conto della competenza.

Espressa avvertenza, contenuta nei conti consuntivi della spesa dei Ministeri sopraindicati, precisa che per dette eccedenze sarà pro-

posta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministro per il tesoro n. 138620 in data 3 luglio 1978 diretta alla Corte.

I decreti di accertamento residui relativi ai capitoli di seguito indicati non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo ovvero, in taluni casi, perché non ancora pervenuti alla Corte:

Ministero del tesoro: capitoli 6171; 6403; 6445;

Ministero degli affari esteri: capitolo 3114;

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: capitoli 1072, 1092, 1107, 1533, 2533, 2575, 3539, 4033, 4553;

Amministrazione dei Monopoli di Stato: capitoli 107, 133, 135, 141, 151, 228, 229, 230, 275, 503;

Azienda nazionale autonoma delle strade: capitoli 245 e 519.

Per la gestione dei residui passivi, il rendiconto, espone fra gli altri importi dei residui medesimi all'inizio dell'esercizio, anche quelli relativi a capitoli di spesa in ordine ai quali la decisione sul rendiconto generale per l'esercizio 1976, pronunciata nell'udienza del 25 luglio 1977, aveva escluso la dichiarazione di regolarità per non essere all'epoca pervenuti alla Corte, o, comunque, vistati dalla stessa i relativi decreti di accertamento. Tale decreti si sono poi perfezionati ed hanno acquistato efficacia nel corso dell'esercizio 1977.

Nel corso dell'esercizio 1977 sono stati assegnati fondi alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati: Ministero dell'agricoltura e foreste capitoli 3578, lire 3.941.100.000; 7401, lire 8.356.000.000; 7448, lire 16.680.000.000; 7449, lire 10 miliardi 311.000.000; 7450, lire 13.073.700.000; 7503, lire 20.100.000.000; Ministero dei lavori pubblici: capitoli 7916, lire 9.490.240.200; 9013, lire 15.000.000.000; 9017, lire 12.245.000; 9018, lire 126.775.000; 9019, lire 2.425.000.000; 9044, lire 107.352.000; 9301, lire 230.000.000; 9401, lire 617.009.590;

Ministero della sanità: capitoli 1533, lire 18.000.000; 2533, lire 1.639.736.000; 2572, lire 454.928.000; 2603, lire 3.385.683.630; 4032, lire 50.000; 4033, lire 52.225.100; 4034, lire 1.183.209.000; 4037, lire

53.848.000; 4038, lire 87.500.000; 4039, lire 5.634.216.000; 4040, lire 3.516.570.000; 4081, lire 14.611.875; 4082, lire 11.969.870.000; 4084, lire 1.000.000; 4088, lire 8.549.000;

Ministero dei trasporti: capitolo 1652, lire 105.903.792.601.

Il Pubblico Ministero, nell'atto depositato il 14 luglio 1978 e successivamente in udienza, ha svolto talune proprie considerazioni sull'andamento e sui risultati della gestione e ha concluso chiedendo che le sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1977 salvo:

1) per le eccedenze di spesa verificatesi nei capitoli 4351, 4514, 4534 e 4678 del Ministero del tesoro; 2811 e 5591 del Ministero delle finanze; 1502 e 1589 del Ministero di grazia e giustizia; 1253 del Ministero degli esteri; 1400, 1401, 2001, 3001, 3200, 3201, 4000 e 4001 del Ministero della pubblica istruzione; 3531 del Ministero del lavoro e previdenza sociale;

2) per i capitoli concernenti trasferimenti di somme alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni ad esse delegate dallo Stato nei limiti delle somme erogate nell'esercizio.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi di bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali. Le verifiche concernenti la gestione delle entrate sono effettuate, in conformità dell'articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto n. 1214 del 12 luglio 1934, esclusivamente su documenti riassuntivi formati dall'Amministrazione, sicché entro i limiti del relativo accertamento di concordanza è contenuta la pronuncia di regolarità della Corte.

È stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati, salvo quanto appresso, i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, vistati e registrati.

Agli stessi fini è stato accertato che i conti degli Archivi notari, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle tele-

comunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, nonché, salvo quanto si dirà appresso, dell'Amministrazione dei monopoli di Stato; corrispondono, quanto alle entrate e quanto alle spese ordinate e pagate, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e alle scritture tenute o controllate dalla Corte.

Per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato nel conto consuntivo figura il capitolo 601 della entrata, non incluso nelle previsioni di competenza, così denominato « Ricavato dalle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione ». Tale capitolo reca un accertamento sulla competenza di lire 45.678.458.632 rimaste interamente da riscuotere; in apposita nota è indicato che sarà proposta la inserzione nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato di una norma autorizzativa della concessione delle anticipazioni stesse.

A parte la mancata iscrizione in bilancio di apposita previsione di competenza, il suindicato accertamento — come già affermato dalla Corte in analoghe fattispecie nelle decisioni sui rendiconti generali per gli esercizi 1975 e 1976 — non può ritenersi regolare mancando il titolo giuridico idoneo a far sorgere un effettivo credito dell'Amministrazione, solo in quanto tale configurabile come residuo attivo. Infatti a costituire detto titolo non è sufficiente la proposta autorizzazione a concedere le previste anticipazioni, occorrendo invece non solo che l'autorizzazione legislativa intervenga, ma che la Cassa depositi e prestiti effettivamente tali anticipazioni conceda.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, deve, quindi, ritenersi e dichiararsi chiuso con un disavanzo pari al suindicato accertamento.

Per quanto concerne la gestione dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e della definitiva situazione di esse alla chiusura dell'esercizio e non anche di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi, la quale viene successivamente accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari.

In ordine alle gestioni delle Amministrazioni ed Azienda autonoma, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute e controllate dalla Corte mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento. Uguale avvertenza va fatta con riguardo a tutti gli atti di gestione del bilancio dello Stato soggetti attualmente a controllo successivo.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 6.008.151.000 — rilevano le Sezioni riunite che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Per le eccedenze di spesa — premesso che queste sono emerse solo in sede di esame del rendiconto generale non risultando da atti presentati alla Corte o, in altri casi, non essendo soggetti a controllo preventivo gli atti relativi — deve notarsi come anche per l'esercizio 1977 esse siano dovute solo in parte ridotte a fattori insiti nel vigente ordinamento contabile; per cui va ancora una volta sottolineata l'esigenza di adeguate misure organizzative che consentano, fra l'altro, di tenere prioritario conto degli ulteriori fabbisogni nella utilizzazione di maggiori entrate o economie di spesa in sede di variazione del bilancio.

Per la parte relativa alle riscontrate eccedenze non va dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli interessati.

Come indicato in narrativa i decreti di accertamento residui relativi a taluni capitoli non sono stati ad oggi visti e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo o perché in taluni casi i decreti stessi non sono ancora pervenuti alla Corte; per cui la dichiarazione di regolarità non può al momento estendersi alle somme rimaste da pagare sui capitoli stessi e per gli importi relativi.

L'intervenuta pronuncia della Corte, con la apposizione del visto, sui decreti di accertamento residui relativi ai capitoli per i quali la decisione sul rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 1976 aveva escluso la dichiarazione di regolarità, renda ora regolare la ripresa dei residui nei corrispondenti capitoli, al 1° gennaio 1977, quale risulta dal rendiconto all'esame.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi statali tenuta dalle Regioni ad autonomia ordinaria nell'esercizio di funzioni delegate, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto della legittimità dei trasferimenti di fondi disposti dallo Stato a favore delle Regioni stesse e dell'ammontare di essi.

Al momento la Corte non dispone di elementi relativi alla concreta gestione di detti fondi, che pur continuano ad essere parte di quella del bilancio dello Stato; non può pertanto, procedersi alla dichiarazione di regolarità per i capitoli e per gli importi indicati in narrativa.

Le osservazioni della Corte intorno al modo con il quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo e finanziario nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

È tale documento, ovviamente, che riflette le valutazioni delle Sezioni riunite della Corte sull'andamento e sui risultati della gestione.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite;

Visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1976, n. 874, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1977;

Viste le leggi 23 maggio 1977, n. 232, 8 agosto 1977, n. 629 e 20 giugno 1978, n. 287, recanti variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1977;

Udito il Pubblico Ministero;

Dichiara — salvi gli adempimenti di cui alla parte motiva — regolare, in conformità, delle proprie scritture e di quella da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1977 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa riscontrate nella gestione dei capitoli del Ministero del tesoro nn. 4351, 4514, 4534 e 4678; del Ministero delle finanze, n. 2811 e 5591; del Ministero di grazia e giustizia n. 1502 e 1589; del Ministero per gli affari esteri cap. 1253; del Ministero della pubblica istruzione nn. 1400, 1401, 2001, 3001, 3200, 3201, 4000 e 4001; del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3531 nei conti della competenza e dei residui e per gli importi indicati in narrativa;

per i residui relativi ai capitoli 6171, 6403 e 6445 del Ministero del tesoro; 3114 del Ministero degli affari esteri; 1072, 1092, 1107, 1533, 2533, 2575, 3539, 4033 e 4553 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; 107, 133, 135, 141, 151, 228, 229, 230, 275 e 503 dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 245 e 519 dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;

per i capitoli nn. 3578, 7401, 7448, 7449, 7450, 7503 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste; nn. 7916, 9013, 9017, 9018, 9019, 9044, 9301 e 9401 del Ministero dei lavori pubblici; nn. 1533, 2533, 2572, 2603, 4032, 4033, 4034, 4037, 4038, 4039, 4040, 4081, 4082, 4084 e 4088 del Ministero della sanità; n. 1652 del Ministero dei trasporti e per gli importi indicati in narrativa;

per l'accertamento di lire 45.678.458.632 di cui al capitolo 601 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Ordina che i conti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministro del tesoro, per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente

decisione, con unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio del giorno 25 luglio 1978.

L'ESTENSORE

F.to Vittorio GUCCIONE

IL PRESIDENTE

F.to. Gaetano TEMPESTA

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 25 luglio 1978.

IL SEGRETARIO

F.to Bernardo DE IULIO

